



**COMUNE DI CATTOLICA ERACLEA**  
**LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO**

P.Iva: 01787060845 – C.F.: 80003990845

(tel. 0922846911 – fax 0922840312)

www2.comune.cattolicaeraclea.ag.it

Pec: [protocollo@comunecattolicaeraclea.it](mailto:protocollo@comunecattolicaeraclea.it)

**ORIGINALE VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N.17 di registro – seduta del 12/06/2020

<b>OGGETTO</b>	<b>ACCONTO IMU 2020 – DETERMINAZIONI.</b>
----------------	---

L'anno **duemilaventi** e questo giorno **dodici** del mese di **giugno** alle ore 19,10 e seguenti, nel Comune di Cattolica Eraclea e nella sala delle adunanze consiliari, sita presso i locali del Centro Sociale, in via Collegio, in seguito a convocazione del Presidente con propria determinazione, ai sensi dell'art.19, della L.R. 26 agosto 1992, n.7 come integrato dall'art.43 della l.r. 1 settembre 1993, n.26, si è riunito il Consiglio comunale, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA (nel rispetto delle norme anti contagio – emergenza covid-19), nelle persone dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Pres.	Ass.	N.	Cognome e Nome	Pres.	Ass.
1	ALAGNA GIUSEPPA	X		7	FRANCAVIGLIA PASQUA	X	
2	MESSINA GIUSEPPE	X		8	SPEZIO ANGELA		X
3	SCIORTINO GIUSEPPE	X		9	RENDA MARIA	X	
4	VIZZI GIUSEPPE	X		10	CAMMALLERI PAOLO ENZO	X	
5	SALVAGGIO NINETTA	X		11	PIRO PIETRO		X
6	MILIZIANO ALESSANDRO MARIA	X		12	GIUFFRIDA GIUSEPPE	X	
					<b>Numero Pres./Ass.</b>	<b>10</b>	<b>2</b>

La seduta è pubblica.

Assume la Presidenza l'Ins. **Giuseppa Alagna**, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

E' presente il Sindaco Arch. **Santo Borsellino**.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art.97, comma 4, lett.a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, il Segretario Generale, **Dott. Vincenzo Chiarenza**.

**IL PRESIDENTE**

- Vista l'allegata proposta ad oggetto: "Acconto Imu 2020 - Determinazioni", munita dei relativi pareri favorevoli tecnici e contabili, invita a relazionare in merito il Responsabile di P.O. dell'Area Finanziaria Calogero F. Bono.

- Prende la parola il Dott. Calogero F. Bono, il quale fa presente che l'8 giugno c.a. è pervenuta dal mef una nuova disposizione relativa al differimento dell'acconto IMU al 30 settembre, limitatamente ai contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche a seguito dell'emergenza covid-19 e che per beneficiarne occorre presentare richiesta su modello predisposto dal Comune. Pertanto, viene proposto un emendamento con nota scritta, indirizzata al Presidente del Consiglio, in seduta stante.
- Chiede la parola e ne ottiene facoltà il Consigliere Giuffrida Giuseppe, il quale ritiene che il danno economico riguarda tutti, per i prossimi tre anni e propone di abbassare la tassa al minimo, facendo pagare a rate mensili. Consegna una busta chiusa e sigillata al Segretario. Esce dall'aula alle ore 19,36.
- Il Presidente a questo punto, stante che nessun altro consigliere chiede di parlare, mette a votazione l'emendamento (Allegato "B"), appena presentato e dà il seguente risultato: **Presenti** n.9 Consiglieri su n.12 assegnativi ed in carica; voti a favore n.7 e astenuti n.2 (Renda M. e Cammalleri P.E.), come accertato dagli scrutatori precedentemente nominati;
- Prosegue il Presidente, con successiva votazione della proposta come emendata.
- La votazione espressa in forma palese per alzata e seduta dà il seguente risultato: **Presenti** n.9 Consiglieri su n.12 assegnativi ed in carica; voti a favore n.7 e astenuti n.2 (Renda M. e Cammalleri P.E.), come accertato dagli scrutatori precedentemente nominati;  
Per quanto sopra,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### D E L I B E R A

- Di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto: **"Acconto Imu 2020 – Determinazioni"**, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato "A"), come emendata con l'Allegato "B".
- Di demandare al Responsabile di P.O. dell'Area Finanziaria tutti gli atti gestionali e conseguenti scaturenti dal presente provvedimento.
- Quindi il Presidente del Consiglio, Ins. Giuseppa Alagna, propone di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento.

Con voti a favore n.7 e astenuti n.2 (Renda M. e Cammalleri P.E.)

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### D E L I B E R A

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento.

ALLEGATO "B"  
DELIBERA C.C. N. 1  
DEL 12/06/2020.

Al Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: Emendamento alla proposta "Acconto IMU 2020 – Determinazioni"

Il sottoscritto Responsabile di area

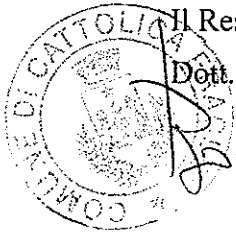
**Premesso**

Che successivamente alla deliberazione di Giunta che approvava la proposta di delibera è intervenuta risoluzione del mef DEL 08/06/2020 che cambia il tenore del rinvio si propone di sostituire integralmente l'art. 1 della proposta con il seguente testo:

"di differire, limitatamente ai contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche a seguito di emergenza covid 19, la scadenza del versamento dell'acconto IMU al 30 settembre 2020 ad eccezione della quota Stato per gli immobili di categoria D come chiarito con la recente risoluzione del Ministero dell'economia e delle finanze n. 5DF del 08/06/2020 nell'esercizio del potere regolamentare conferito ai sensi dell'art. 52 del DLgs n. 446/1997 e dell'art. 1 comma 777 lett. b) della L. 160/2019, da attestarsi entro il 30 settembre 2020, a pena di decadenza dal beneficio, su modello predisposto dal Comune con relative indicazioni"

Il Responsabile dell'area Finanziaria

Dott. Bono Calogero Filippo



Parere del Revisore Unico



ALL. 11  
DELIBERA CC.  
N. 17 DEL 12/06/20



**COMUNE DI CATTOLICA ERACLEA**  
(Provincia di Agrigento)

**AREA III**  
**SERVIZI FINANZIARI, CONTABILI E**  
**TRIBUTARI**

\*\*\*\*\*

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

Oggetto: Acconto IMU 2020 - Determinazioni.

**ORGANO COMPETENTE: CONSIGLIO COMUNALE**

Il Sindaco  
Santo Borsellino



*[Handwritten signature]*

## Il Responsabile Area Finanziaria Contabile e Tributi

### Premesso che:

- con D.P.C.M del 31 gennaio 2020 (in G.U. n. 26 del 1° febbraio 2020) è stato dichiarato per sei mesi, e quindi fino al 31 luglio 2020, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti dalla pandemia COVID-19;
- con diversi provvedimenti governativi è stata disposta la chiusura forzata di molte attività economiche;
- diverse attività economiche, pur non obbligate alla chiusura, hanno deciso, anche per l'impossibilità oggettiva o temporanea di garantire le misure minime di sicurezza, la sospensione della propria attività;
- la grave crisi economica dovuta all'emergenza da COVID-19 ha determinato in molti contribuenti la difficoltà di adempiere al pagamento della prima rata dell'IMU entro i termini previsti dalla legge.

### Considerato che:

- l'art. 1, comma 762, della legge n. 160 del 2019, dispone che *«in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre»*;
- il citato comma 762 dispone altresì che *«in sede di prima applicazione dell'imposta, la prima rata da corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base delle aliquote»* deliberate per il 2020 dal Comune;
- l'art. 1, comma 777, lett. b), della legge n. 160 del 2019, prevede che i Comuni possano con proprio regolamento *«stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari»*;
- l'art. 1, comma 775, della legge n. 160 del 2019, dispone che *«Resta salva la facoltà del comune di deliberare con il regolamento circostanze attenuanti o esimenti nel rispetto dei principi stabiliti dalla normativa statale»*;
- l'art. 52, del d.lgs. n. 446 del 1997, disciplina la potestà regolamentare del Comune, ponendo vincoli espressi solo in materia di soggetti passivi, oggetti imponibili ed aliquote massime, prevedendo altresì che *«per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;
- l'art. 107, comma 2, del d.l. n. 18 del 2020, convertito nella legge n.27 del 2020 ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione al 31 luglio 2020;
- l'art. 138, del d.l. n. 34 del 2020, ha abrogato l'art. 1, comma 779, della legge n. 160 del 2019, norma che prevedeva l'approvazione delle aliquote IMU

e del regolamento IMU entro il 30 giugno 2020, sicché si rende ora applicabile il regime di approvazione ordinaria, di cui al punto seguente:

- l'art. 53, comma 16, della legge n. 388 del 2000, dispone che il termine «per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione» e che «i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento».

**Ritenuto che:**

- il Comune possa, ai sensi dell'art. 1, comma 775, della legge n. 160 del 2019, prevedere la non applicazione di sanzioni ed interessi in caso di versamenti effettuati entro una certa data, individuata dalla delibera consigliare, avente natura regolamentare;

- in ragione della grave crisi economica determinata dalla pandemia COVID-19, sia opportuno salvaguardare il tessuto economico del territorio comunale, prevedendo la possibilità di corrispondere la prima rata dell'IMU relativa al 2020 entro il 30 settembre 2020, senza applicazioni di sanzioni ed interessi, limitatamente ai contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche, da attestarsi a pena di decadenza entro il 30 settembre 2020, su modello predisposto dal Comune;

**Ritenuto**, di prevedere la non applicazione di sanzioni ed interessi per i contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche a causa della pandemia COVID-19 e che effettuano il versamento della rata di acconto IMU entro il 30 settembre 2020.

**Dato atto** che non occorre apportare modifiche al bilancio di previsione comunale, trattandosi di un mero differimento del versamento disposto per una parte dei contribuenti IMU.

**Vista** la delibera di Giunta comunale n. 53 del 01/06/2020 con la quale l'organo politico amministrativo ha deliberato per quanto di propria competenza proponendo al Consiglio di fare altrettanto

Di dovere acquisire il parere del Revisore Unico dei Conti

## **PROPONE**

- 1) Disporre la non applicazione di sanzioni ed interessi nel caso di versamento dell'acconto IMU 2020 entro il 30 settembre 2020, limitatamente ai contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche a seguito di emergenza covid 19, da attestarsi entro il 30 settembre 2020, a pena di decadenza dal beneficio, su modello predisposto dal Comune con relative indicazioni.
- 2) Di trasmettere il presente atto all'Organo di revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 239 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

- 3) Di dichiarare la presente deliberazione di immediata esecuzione ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

**Il Responsabile Area Finanziaria Contabile e Tributi**

Dr. Calogero Filippo Bono



*Handwritten signature of Calogero Filippo Bono*



**COMUNE DI CATTOLICA ERACLEA**  
*PROVINCIA DI AGRIGENTO*

Cod. Fisc. 8000399 084 5 - P. IVA 0178706 084 5

**IL REVISORE UNICO DEI CONTI**  
**Dott. Andrea Catalanotto**

**PARERE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI**  
**SU PROPOSTE DI DELIBERAZIONE**

**Oggetto:** Acconto IMU 2020 – Determinazioni.

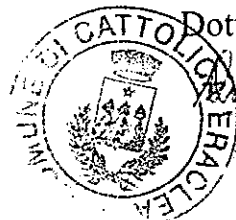
- Vista la proposta di deliberazione per il consiglio comunale di cui all'oggetto;
- Visti i pareri favorevoli espressi dai responsabili di Area;
- Visto il Regolamento di Contabilità;
- Visto il vigente O.R.EE.LL;

**si esprime**

parere **FAVOREVOLE** alla suddetta proposta di deliberazione.

Data 04/06/2020

Il Revisore Unico dei Conti  
Dott. Andrea Catalanotto




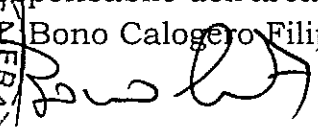
*Andrea Catalanotto*



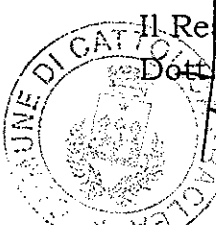
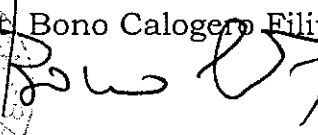
Ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 si esprime parere:

**FAVOREVOLE**

In ordine alla regolarità tecnica  
Il Responsabile dell'area Finanziaria  
Dott. Bono Calogero Filippo



In ordine alla regolarità contabile  
Il Responsabile dell'area Finanziaria  
Dott. Bono Calogero Filippo



Ai sensi dell'art. 151, comma 4°, del D. L.vo 267 del 18/08/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa prevista, giusto impegno assunto n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

Il Responsabile dell'area Finanziaria  
Dott. Bono Calogero Filippo

**IL PRESIDENTE**

Ins. Giuseppa Alagna

*Giuseppa Alagna*  


**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

Dott.ssa Maria Renda

*Maria Renda*

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Dot. Vincenzo Chiarenza

*Vincenzo Chiarenza*

Atto pubblicato sul sito del Comune in data \_\_\_\_\_ entro giorni \_\_\_\_\_ dall'emanazione art.6 l.r. 11/2015.

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

(Art.11 L.R. 3.12.1991, n.44)

Il sottoscritto **Segretario Comunale**, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

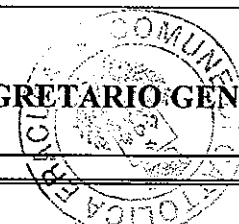
che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n.44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, come previsto dall'art.11 a seguito degli adempimenti di cui sopra.

**GLI ALLEGATI ALL'ORIGINALE DELLA PRESENTE SI TROVANO DEPOSITATI PRESSO L'UFF. SEGRETERIA E POTRANNO ESSERE CONSULTATI, FERMO RESTANDO IL RISPETTO DELLE NORME SULLA PRIVACY, PREVIO CONTATTO CON I RESPONSABILI – TEL.0922846906.**

Cattolica Eraclea, li \_\_\_\_\_

**IL MESSO COMUNALE**

**IL SEGRETARIO GENERALE**



**ESECUTIVITA' DELL'ATTO**

(art.12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n.44)

Il sottoscritto **Segretario Comunale**, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 12/06/2020;

- perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2);  
 decorsi 10 giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Cattolica Eraclea, li 12/06/2020

**IL SEGRETARIO GENERALE**



La presente è copia conforme all'originale.

Cattolica Eraclea, li \_\_\_\_\_

**IL FUNZIONARIO DELEGATO**